

Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.

Sede legale: Sommacampagna, Fraz. Caselle, c/o Aerostazione Civile, 37066, VR

Capitale Sociale: Euro 86.323.688,00 (i.v.)

Codice Fiscale, Partita IVA e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 00841510233

REA: VR161191

Sito *internet*: www.aeroporto.verona.it

AVVISO DI OFFERTA IN OPZIONE DI N. 1.275.236 NUOVE AZIONI DI AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA VILLAFRANCA S.P.A.

(ai sensi dell'articolo 2441, comma 2, del Codice Civile)

PREMESSO CHE

A. in data 21 settembre 2023, l'assemblea straordinaria dei soci di Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. (la "**Società**" o "**Catullo**"), ha deliberato, *inter alia*, di:

- (i) aumentare il capitale sociale di Catullo a pagamento, in via inscindibile, ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, per complessivi Euro 30.223.093,2, di cui Euro 28.055.192 da imputare a titolo di capitale ed Euro 2.167.901,2 da imputarsi a titolo di sovrapprezzo, mediante emissione di n. 1.275.236 azioni di Catullo del valore nominale di Euro 22,00 ciascuna, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione (le "**Nuove Azioni**"), da offrire in opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile, ai soci di Catullo, in proporzione alle azioni di Catullo possedute, nel rapporto di opzione di n. 13 azioni di nuova emissione ogni n. 40 azioni possedute, a un prezzo di emissione unitario pari a Euro 23,70, di cui Euro 22 da imputarsi a capitale sociale e Euro 1,70 da imputarsi a sovrapprezzo (il "**Primo Aumento di Capitale**"). Il perfezionamento del Primo Aumento di Capitale è sospensivamente condizionato alla circostanza che, per effetto dell'esercizio del diritto di opzione e prelazione di cui al Primo Aumento di Capitale, non si verifichi una "*perdita della posizione di maggioranza pubblica*" nel capitale sociale di Catullo come previsto all'articolo 4, comma 4, della convenzione tra l'Ente Nazionale Aviazione Civile e Catullo relativa all'affidamento della concessione dell'aeroporto di Verona Villafranca (la "**Condizione del Primo Aumento**").

In relazione al Primo Aumento di Capitale, l'assemblea straordinaria di Catullo ha altresì deliberato di:

- (1) delegare all'organo amministrativo il potere di fare luogo all'applicazione del predetto rapporto di opzione con i minimi

arrotondamenti necessari, arrotondamenti da attuarsi in stretta applicazione del principio di parità di trattamento fra i soci;

- (2) fissare il termine per l'esercizio del diritto di opzione in n. 45 giorni dall'offerta in opzione ai sensi dell'articolo 2441, secondo comma, del Codice Civile, ed il termine finale di sottoscrizione alla data del 30 novembre 2023 (il "**Termine Primo Aumento**"); e
 - (3) prevedere che le azioni offerte in opzione debbano essere integralmente liberate in sede di sottoscrizione e che le somme versate a liberazione del prezzo complessivo di emissione delle stesse siano acquisite a patrimonio della Società, senza obbligo di restituzione da parte della Società medesima e contabilizzate provvisoriamente – in pendenza del termine finale di sottoscrizione del Primo Aumento di Capitale – in apposita voce di patrimonio netto denominata "*versamento in conto capitale*", restando inteso che – per il caso in cui non si perfezioni il Primo Aumento di Capitale – le somme versate a liberazione del prezzo complessivo di emissione delle azioni, come sopra provvisoriamente contabilizzate, siano imputate a voce di patrimonio netto ri-denominata "*versamento in conto futuro aumento di capitale*";
- (ii) aumentare – sotto la condizione sospensiva che, per qualsiasi ragione, ivi incluso il mancato avveramento della Condizione del Primo Aumento e/o la mancata integrale sottoscrizione dello stesso entro il Termine Primo Aumento, non si perfezioni il Primo Aumento di Capitale entro il Termine Primo Aumento – il capitale sociale di Catullo a pagamento, in via inscindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per un ammontare nominale complessivo pari all'importo del Primo Aumento di Capitale, ossia Euro 28.055.192, oltre al sovrapprezzo come di seguito determinato in relazione ciascuna delle due *tranche*, mediante emissione di numero 1.275.236 azioni di Catullo, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, del valore nominale di Euro 22,00 ciascuna (il "**Secondo Aumento di Capitale**"), da eseguirsi nelle seguenti due *tranche*:
- (1) una prima *tranche*, a sua volta inscindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, riservata ai soci di Catullo che abbiano esercitato il diritto di opzione nell'ambito del Primo Aumento di Capitale, per un ammontare complessivo, comprensivo di capitale e sovrapprezzo, pari all'importo delle sottoscrizioni raccolte nel Primo Aumento di Capitale (non perfezionatosi) a seguito dell'esercizio del solo diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile (e non anche del diritto di prelazione di cui all'articolo 2441, comma 3, del Codice Civile), mediante emissione di nuove azioni di Catullo aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, allo stesso prezzo di emissione del Primo

Aumento di Capitale e, quindi, al prezzo di Euro 23,70, di cui Euro 22,00 da imputarsi a titolo di capitale ed Euro 1,70 da imputarsi a titolo di sovrapprezzo) (la “**Prima Tranche**”). Detta prima *tranche* sarà liberata mediante corrispondente utilizzo della voce di patrimonio netto denominata “*versamento in conto futuro aumento di capitale*” costituita ai sensi del punto (i)(i)(3) che precede;

- (2) una seconda *tranche*, a sua volta inscindibile ai sensi dell’articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, riservata al soggetto che risulterà aggiudicatario della procedura di gara concorrenziale, condotta nel rispetto delle norme vigenti e di quanto previsto all’articolo 4, comma 4, della Convenzione tra l’Ente Nazionale Aviazione Civile e Catullo relativa all’affidamento della concessione dell’aeroporto di Verona Villafranca, aperta a tutti gli operatori economici (ivi compresi tutti gli attuali soci, pubblici e privati, di Catullo) e che sarà aggiudicata al concorrente che offra il maggior rialzo sul sovrapprezzo posto a base di gara (la “**Gara**”), per un ammontare complessivo da imputarsi a capitale sociale pari alla differenza tra Euro 28.055.192 (ossia l’ammontare complessivo nominale del Secondo Aumento di Capitale), e l’ammontare complessivo nominale della Prima Tranche, mediante emissione di nuove azioni di Catullo aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, del valore nominale di Euro 22,00 ciascuna, al prezzo di emissione unitario, comprensivo di sovrapprezzo, che risulterà ad esito della Gara.

In relazione al Secondo Aumento di Capitale, l’assemblea straordinaria di Catullo ha altresì deliberato di fissare il termine finale di sottoscrizione del Secondo Aumento di Capitale al 30 giugno 2024;

- B. in data 25 settembre 2023, la deliberazione dell’assemblea straordinaria dei soci di cui alla precedente Premessa A è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Verona;

Catullo, tutto ciò premesso,

OFFRE IN OPZIONE

ai propri azionisti ai sensi dell’articolo 2441, comma 1 del Codice Civile, n. 1.275.236 (unmilione duecentosettantacinquemila duecentotrentasei) Nuove Azioni, nel rapporto di opzione di n. 13 (tredici) Nuove Azioni ogni n. 40 (quaranta) azioni possedute, secondo i termini e alle condizioni di seguito descritti (l’“**Offerta in Opzione**”).

1. OGGETTO DELL'OFFERTA IN OPZIONE, DIRITTO DI OPZIONE E RAPPORTO DI OPZIONE

1.1 L'Offerta in Opzione ha a oggetto le Nuove Azioni ossia n. 1.275.236 azioni ordinarie di Catullo di nuova emissione, del valore nominale di Euro 22,00 ciascuna, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione.

1.2 A ciascun azionista di Catullo spetta – ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile – il diritto di sottoscrivere le Nuove Azioni, al Prezzo di Offerta (come di seguito definito), in proporzione alle azioni di Catullo possedute, nel rapporto di opzione di n. 13 Nuove Azioni ogni n. 40 azioni possedute (il “**Diritto di Opzione**”). Il consiglio di amministrazione della Società applicherà il predetto rapporto di opzione con i minimi arrotondamenti necessari, arrotondamenti da attuarsi in stretta applicazione del principio di parità di trattamento fra i soci.

2. PREZZO DI OFFERTA

L'assemblea straordinaria di Catullo del 21 settembre 2023 ha determinato il prezzo di emissione unitario pari a Euro 23,70, di cui Euro 22,00 da imputarsi a titolo di capitale ed Euro 1,70 da imputarsi a titolo di sovrapprezzo (il “**Prezzo di Offerta**”).

3. PERIODO DI OFFERTA

Dalla data di deposito del presente avviso presso il Registro delle Imprese di Verona (*i.e.*, 26 settembre 2023) al 10 (dieci) novembre 2023 (duemilaventitré), estremi inclusi, (il “**Periodo di Offerta**”), gli azionisti della Società potranno esercitare, a pena di decadenza, i Diritti di Opzione nonché, alle condizioni di seguito precisate, il diritto di prelazione ai sensi dell'articolo 2441, comma 3, del Codice Civile nell'acquisto delle Nuove Azioni che siano rimaste inoptate all'esito dell'Offerta in Opzione (rispettivamente il “**Diritto di Prelazione**” e le “**Nuove Azioni Inoptate**”).

4. MODALITÀ DI ADESIONE ALL'OFFERTA IN OPZIONE E VERSAMENTO DEL PREZZO DI OFFERTA

4.1 L'esercizio del Diritto di Opzione e dell'eventuale Diritto di Prelazione dovranno avvenire, mediante sottoscrizione del modulo accluso al presente documento *sub Allegato A* (il “**Modulo**”). Il Modulo, debitamente compilato e sottoscritto, dovrà essere inviato alla Società, entro e non oltre il 10 (dieci) novembre 2023 (duemilaventitré), mediante posta elettronica certificata (all'indirizzo pec.segreteria@aeroportoverona.telecompost.it) e anticipato via posta elettronica ordinaria (all'indirizzo presidenza@aeroportoverona.it).

4.2 Contestualmente all'adesione all'Offerta in Opzione con le modalità di cui al precedente punto 4.1, i soci sottoscrittori dovranno versare interamente l'importo dovuto a fronte dell'esercizio dei Diritti di Opzione, che sarà pari al numero di Nuove Azioni sottoscritte moltiplicato per il Prezzo di Offerta (il “**Versamento**”).

L'esecuzione del Versamento costituisce condizione per il valido esercizio del Diritto di Opzione.

- 4.3 Il Versamento sarà acquisito a patrimonio della Società, senza obbligo di restituzione da parte della Società medesima e contabilizzato provvisoriamente – in pendenza del termine finale di sottoscrizione del Primo Aumento di Capitale – in apposita voce di patrimonio netto denominata “*versamento in conto capitale*”. Resta inteso che, qualora il Primo Aumento di Capitale non si perfezioni per qualsiasi motivo (ivi incluso per il mancato verificarsi della Condizione del Primo Aumento), il Versamento sarà contabilizzato come “*versamento in conto futuro aumento di capitale*” e utilizzato per la liberazione della Prima Tranche del Secondo Aumento di Capitale, senza necessità di una ulteriore manifestazione di consenso da parte dei soci sottoscrittori. Inoltre, qualora anche il Secondo Aumento di Capitale non si perfezioni, il Versamento – nella sua interezza – resterà contabilizzato come “*versamento in conto futuro aumento di capitale*”, senza obbligo di restituzione da parte della Società, con natura di riserva targata utilizzabile per la liberazione di un futuro aumento del capitale sociale di Catullo che sarà successivamente deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società, secondo tempistiche che tengano conto della situazione patrimoniale della Società medesima.

5. ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE

- 5.1 Gli azionisti della Società che eserciteranno i Diritti di Opzione, purché ne facciano contestuale richiesta nel Modulo, potranno altresì esercitare il Diritto di Prelazione. A tal fine, dovrà essere indicato nel Modulo l'ammontare massimo delle Nuove Azioni Inoptate per le quali viene esercitato il Diritto di Prelazione.
- 5.2 Successivamente alla scadenza del Periodo di Opzione, il consiglio di amministrazione, sulla base delle sottoscrizioni raccolte, individuerà il numero di Nuove Azioni Inoptate e, mediante apposita comunicazione, le offrirà in sottoscrizione ai soci che, avendo esercitato il Diritto di Opzione, abbiano fatto contestuale richiesta di esercizio del Diritto di Prelazione.
- 5.3 Qualora più soci esercitino il Diritto di Prelazione, il consiglio di amministrazione procederà a ripartire tali Nuove Azioni Inoptate tra i soci richiedenti in proporzione al numero di Diritti di Opzione da ciascuno di essi detenuti. Anche in questo caso il consiglio di amministrazione opererà effettuando i minimi arrotondamenti necessari al fine di ripartire per intero le Nuove Azioni Inoptate, nel rispetto del principio della parità di trattamento fra i soci.

* * *

Il presente avviso viene depositato presso il Registro delle Imprese di Verona ai sensi dell'articolo 2441, comma 2, Codice Civile e reso disponibile al pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società.

Eventuali modifiche all'Offerta in Opzione saranno rese note mediante avviso da pubblicarsi ai sensi di legge.

26 settembre 2023

Per il consiglio di amministrazione

IL PRESIDENTE
Paolo Arena

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Arena', is written over the printed name. The signature is stylized and cursive.